

ID Samira: 224685
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: RA062
Località: Bagnara di Romagna
Contenitore: Museo del Castello
Numero di catalogo generale: 00000047
Oggetto: dipinto
Soggetto: chiesa
Autore: Pini Giovanni

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000047
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	chiesa
SGTT	Titolo	Bibbiena - Palazzuolo sul Senio
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Bagnara di Romagna
PVCL	Località	Bagnara di Romagna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo del Castello

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Rocca Sforzesca
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza IV Novembre, 3
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XXI
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	2011
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	2011
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Pini Giovanni
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1929/ 2020
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ tecnica mista
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	60
MISL	Larghezza	80
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	L'opera raffigura la chiesa di Simone Giuda di Bibbiena.
ISR	ISCRIZIONI	

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso a destra
ISRI	Trascrizione	G. Pini
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRP	Posizione	sul retro
ISRI	Trascrizione	Agosto 2011/ in occasione della / mostra delle chiese / desidero regalare al / Comune di Bagnara / questo ricordo / G. Pini
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul retro
ISRI	Trascrizione	Bibbiena - Palazzuolo sul Senio / Passando da Palazzuolo / percorrendo 5 km a Sud-Ovest / si incintra Bibbbiena, dove si / trova questa chiesa dedicata / a Simone Giuda / "Cenni storici" / di Giordano Sassatelli
NSC	Notizie storico-critiche	L'opera fa parte di una piccola raccolta di dipinti, incisioni ed opere varie custoditi all'interno del palazzo comunale. Giovanni Pini (Bologna, 1929) è una figura decisamente anomala nel panorama dell'arte. Dopo studi di indirizzo classico si laurea in Lettere Antiche all'Università di Bologna. Poi è docente di greco e di latino nei Licei di Fermo, Cesena e Faenza, dove conclude il suo impegno di docente nel 1989. Pur avendo sempre coltivato il disegno e la pittura, è da questa data che vi si dedica totalmente raggiungendo una felice cifra stilistica che espone in varie mostre personali e collettive ottenendo riconoscimenti e successi. Autodidatta e svincolato da ogni rapporto con il mondo dell'arte, Pini non sente il peso di una tradizione moderna e contemporanea e le pressioni del mercato. Agisce liberamente e seguendo unicamente originarie pulsioni che lo portano verso una pittura figurativa che ha per unici soggetti i luoghi più immediatamente vicini a Faenza. Morandiano per monotona e ripetitiva indagine di pochi soggetti scarnificati fino all'osso, Pini, come il maestro bolognese, sa fare di questa programmatica riduzione tematica la base di partenza per infinite e illuminanti variazioni sul tema. Musicali sono, infatti, i suoi paesaggi basati più sul colore che sul segno: campiture di colore che sovrapponendosi o affiancandosi accennano a una realtà ripulita da rumori visivi e ricondotta a una sua

		essenza quasi astratta. L’ascetismo iconografico e la ricercata impersonalità del gesto pittorico (mai compiaciuto e a volte quasi sprezzante) trovano corrispondenza nella scelta stessa dei mezzi utilizzati: supporti spesso di recupero e colori e pastelli fabbricati personalmente miscelando terre naturali, sabbie, colle e prodotti commerciali. Per i collages si avvale di carte ritrovate, frammenti di intonaco, di pietre e di sassi macinati. Questo rifiuto dei mezzi tradizionali lo porta anche a opacizzare la brillantezza dei colori a olio e ad attutire la squillantezza della tempera con sabbie e colle. Atteggiamenti procedurali che tradiscono un atteggiamento artistico dai toni liricamente pauperistici e, se pur figurativo e caratterizzato da sapienti viraggi coloristici, incline ad incanalarsi nelle oggettività più tipiche del ready made: quasi eliminando la presenza dell’autore e di un tempo particolare. Pini ha esposto soprattutto in ambito faentino e romagnolo. Nel 2012 ha tenuto una mostra al Monte di Pietà di Forlì.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAA	Autore	Guglielmo Mario
FTAZ	Nome file	
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2016
CMPN	Nome	Gattiani R.